



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 01/04/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 6152/2008

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 242075 del 04/04/2013 e la relativa documentazione agli atti della UOD

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Girolamo Angela nata a Potenza il 18/07/1963 (c.f. GRLNGL63L58G942B)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore delle sig.re Girolamo Angela e Girolamo Lucia, difese dall'avvocato Carmine Vitagliano per i danni subiti a seguito delle forti piogge che, in data 22/10/2005, hanno causato l'esondazione del fiume Testene, dei corsi d'acqua minori e del canale "Vallone di Ogliastro";

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 7/11/2009 e rinotificato in data 10/04/2009, ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sigg. Girolamo Cosimo Carmine, Girolamo Angela e Girolamo Lucia rappresentati e difesi dall'avv. Carmine Vitagliano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni ai beni mobili e immobili a seguito delle forti piogge che, in data 22/10/2005 hanno causato l'esondazione del fiume Testene, dei corsi d'acqua minori e del canale "Vallone di Ogliastro";

Con sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 depositata in cancelleria il 23/01/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha rigettato la domanda del Sig. Girolamo Cosimo Carmine, condannandolo a pagare le spese di lite pari ad € 1.000,00 oltre IVA e CPA e oltre a 2/3 delle spese di CTU in favore della Regione Campania, e ha accolto la domanda delle sig.re Girolamo Angela e Lucia condannando la Regione al pagamento della somma di € 1.150,00 oltre rivalutazione monetaria dal 22/10/2005 al 5/12/2012 e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale codicistici con medesima ricorrenza, nonché alla refusione delle spese di lite

sostenute nella misura di complessive € 1.195,26 di cui € 195,26 per spese, oltre IVA e CPA e oltre a 1/3 delle spese di CTU in favore del procuratore antistatario Carmine Vitagliano.

L'importo dei danni da liquidare alle ricorrenti ammonta a complessivi € 3.301,94 di cui € 1.150,00 per sorta capitale, € 386,52 per rivalutazione monetaria e interessi legali dal 22/10/2005 al 5/12/2012, € 301,36 per 1/3 delle spese di CTU documentate dalla ricevuta n. 2/2013 ed € 1.464,06 per spese legali (di cui € 40,00 per C.P.A. (4%), € 228,80 per IVA ed € 195,26 per spese esenti);

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Genio Civile di Salerno con nota n. prot. 2012.0662545 del 10/09/2012 la citata sentenza, per l'eventuale seguito di competenza.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 242075 del 04/04/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza e il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 665175 del 27/09/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti, avvocato Carmine Vitagliano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;

Con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 811558 del 27/11/2013 e che si allega alla presente, l'avvocato Carmine Vitagliano ha documentato le spese di CTU, ha comunicato che la sentenza non era stata registrata, ha quantificato le spese di lite a carico delle sig.re Girolamo Angela e Lucia e ha dichiarato di rinunciare all'antistatarietà e con nota acquisita al protocollo regionale con n. 138493 del 26/02/2014 su richiesta della UOD Genio Civile di Salerno – presidio Protezione Civile l'avv. Vitagliano ha rimodulato la nota spese a carico delle ricorrenti, decurtando il rimborso alle spese generali, non liquidate in sentenza e i 2/3 delle spese di CTU, che sono a carico del sig. Girolamo Cosimo Carmine.

L'importo dei danni da liquidare alle ricorrenti ammonta a complessivi € 3.301,94 di cui € 1.150,00 per sorta capitale, € 184,00 per rivalutazione monetaria ed € 202,52 per interessi legali dal 22/10/2005 al 5/12/2012, € 301,36 per 1/3 delle spese di CTU ed € 1.464,06 per spese legali (di cui € 1.000,00 per competenze, € 40,00 per C.P.A. (4%), € 228,80 per IVA ed € 195,26 per spese esenti).

Dall'esame della sentenza n. 12/12 l'importo dei danni da liquidare alla sig.ra Girolamo Angela avendo l'avvocato Vitagliano rinunciato alla antistatarietà, ammonta alla metà di € 3.301,94 ovvero ad € 1.650,97 e risulta così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 575,00
	A2 Rivalutazione dal 22/10/2005 al 05/12/2012	€ 92,00
	A3 Interessi legali dal 22/10/2005 al 05/12/2012	€ 101,26
	A4 Spese di CTU (1/3)	€ 150,68
	A5 Spese legali	€ 732,03
TOTALE DANNO		€ 1.650,97

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. n. 12/13 del 03/12/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. n. 12/13 del 03/12/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 1.650,97 (milleseicentocinquanta/97) a favore della sig.ra Girolamo Angela.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 12/13 del 03/12/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 811558 del 27/11/2013;
3. nota prot. n. 138493 del 26/02/2014.

Salerno, 01/04/2014

Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli

